

Serve più coraggio nel difendere il nostro pianeta

Il vescovo Spreafico ha presentato un'analisi dedicata alla fede ed alla cura della casa comune secondo la «Laudato si'»

Sabato scorso al Forum dell'informazione cattolica organizzato a Montefiascone in provincia di Viterbo dall'associazione Greenacord, Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Vermigli-Ferentino e presidente della Commissione episcopale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, ha proposto una riflessione dal titolo «Fede e cura della casa comune secondo la Laudato si'», il cui testo integrale è disponibile sul sito www.diocesifrosinone.it. «Nei primi capitoli della Genesi

ha scritto il presule – appare con evidenza la dipendenza del creato da Dio. L'essere umano è "formato" dalla "polvere" della terra e vive per il soffio vitale di Dio». Fin dall'inizio, ha spiegato Spreafico l'uomo è relazione: «Con Dio anzitutto mediante il soffio vitale, con il prossimo (maschio-femmina; poi fratelli) e con il creato intero, di cui è sola una parte la "polvere" lo lega intimamente alla terra adattandosi ai suoi "adattamenti". Ciò è la memoria e la consapevolezza di questa relazione, in particolare, osservando che i danni all'ambiente hanno conseguenza sull'umanità e sul creato». Scopriamo con chiarezza che tutto è connesso e la pandemia ci ha reso ancora più consci di questa verità: «Ci credevamo padroni e ci siamo ritrovati sottomessi, impreparati a rispondere nonostante il progresso della scienza», ha sottolineato il presule. Dunque, dobbiamo riscoprire il senso

della relazione che ci lega e che rende gli esseri creati differenti. Perché, commenta Spreafico: «Se essi non rispettano l'esistenza della loro differenza e si mescolano, si ritorna al caos originario, si innesta cioè un processo di de-creazione, come viene narrato nel racconto del diluvio, dove a causa della violenza umana si innesta un processo che fa tornare il creato al caos, al disordine come la "polvere"». Non è forse a ciò che si assiste oggi? «Ciò è la parola di violenza contro i poveri e contro la terra? Il relatore si è poi soffermato sull'ultimo capitolo dell'enciclica che ha per titolo "Educazione e spiritualità ecologica". La creazione trova compimento nello sbabbar, che per i cristiani «è il tempo della domenica e dell'urgenza di recuperarne il senso contemplativo», perché, puntualizza il pastore, riconosciamo «che non siamo noi gli artefici del progresso e del creato, ma all'origine c'è Dio, e che

il creato ha bisogno del suo riposo». Una delle pochissime conseguenze positive del lockdown consiste nei dati incoraggianti sul creato: «Spero non dovranno aspettare la prossima pandemia per capire la lezione», ha commentato Spreafico. La Laudato si' ha focalizzato l'attenzione sull'unità che esiste tra "grido della terra e grido dei poveri" ed è quanto papa Francesco intende con ecologismo sociale: «Un vero approccio ecologico che deve integrare un approccio sociale, che deve integrare la giustizia per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri». La Bibbia ci indica un futuro di speranza, ha concluso il vescovo Spreafico, «che può davvero aiutarti a risollevare l'umanità perché sia davvero un nuovo inizio e non solo, come si usa dire, una ripresa che lascia tutto come prima, o magari peggio di prima».

Monica Nicoletti



La giornalista Rai Maria Leitner con il vescovo Spreafico

L'ingresso in diocesi in piena estate ha permesso al presule di conoscere il territorio e visitare le comunità parrocchiali:

«Sogno una evangelizzazione popolare capillare che rimetta al centro l'annuncio del Vangelo della salvezza di Gesù Cristo»

Maestri di umanità

Civitavecchia. Intervista al vescovo Ruzza che lo scorso 25 luglio ha iniziato il suo mandato

DI ALBERTO COLAIACOMO

Un'accoglienza «straordinaria» caratterizzata da «relazioni vere», «segni concreti di umanità» e da una «grande vivacità». Descrivono così il vescovo Giacinto Ruzza il suo primo mese nella diocesi di Civitavecchia-Tarquinia. Nonostante da papa Francesco a succedere a papa Luigi Martucci, ha iniziato ufficialmente il suo mandato pastorale il 25 luglio scorso. Approfittando del periodo vacanziero, il vescovo Ruzza ha visitato le diverse comunità della diocesi.

Le prime impressioni? Ho notato una grande vivacità nelle diverse iniziative proposte. Ognuno, nei diversi ambiti territoriali e con il carisma che gli appartiene, si confronta con originalità e secondo cultura e tradizioni. Tutto questo in contesti dove ho riscontrato grande disponibilità al servizio. Penso che un lavoro da fare sia quello di raccordare in comunione tutte queste esperienze.

Quali aspetti l'hanno colpita di più? Anzitutto la creatività e l'originalità dei servizi: vi sono esperienze pastorali di ogni tipo. Ho trovato anche quelli che ritengono dei piccoli gioielli, soprattutto nella carità. Ci sono poi realtà come il Ponte e la Repubblica dei Ragazzi che sono uniche di questo territorio: esperienze date da sacerdoti che hanno dato tutto per il popolo, fatte con passione ma anche con spirito mistico. Azioni pastorali che nascono da un profondo radicamento in Cristo: questo è un modello ed è anche una speranza affinché arrivino altre vocazioni al sacerdozio, perché si

«Ho trovato piccoli gioielli, esperienze frutto di sacerdoti che hanno dato tutto per il popolo, che lo hanno fatto con passione ma anche con spirito mistico»

queste siano un po' poveri. Vorrei promuovere una pastorale specifica con un'azione più ampia approfondendo la vocazione come ministerialità nella Chiesa che riguarda anche il matrimonio e la vita religiosa.

Ha detto che vuole «una Chiesa dentro la città». Penso che la Chiesa debba essere protagonista nella vita civile non per imporre le sue idee ma per dare il



La Messa di insediamento del vescovo Ruzza al Forte Michelangelo

suo specifico. Paolo VI affermava che «la Chiesa è maestra di vita», per questo siamo chiamati a fare un servizio con la nostra esperienza e con uno specifico che non ha eguali nell'umanità e che ci deriva da alcuni valori irrinunciabili».

Sui temi della giustizia e dell'immigrazione, ha voluto

partecipare dialogando con tutti e cercare ambiti di conciliazione: il compito di un credente nella vita civile è quella della mediazione non quello dell'integralismo.

Ha indicato come priorità la famiglia, il lavoro e gli anziani.

Gli anziani in quanto la nostra è

una società che tende sempre più ad invecchiare. La famiglia perché si deve ripartire dal luogo dove si

trasmettono l'educazione e la

fede, soprattutto adesso che è

chiamata a vivere le sfide

complesse della diversità ed è

lasciata sola dalla società civile.

L'altra priorità è il lavoro perché

temo che già dal prossimo anno,

quando termineranno le misure di

emergenza, esploderà una

nuova crisi occupazionale.

Tutto questo in uno stile di

Chiesa che deve essere giovane,

perché i giovani sono l'elemento portante. Ad ottobre inizieremo con la "Scuola della Parola", partiremo dai loro dubbi e dalle loro domande.

Il mio sogno è quello di

ripensare ad una

evangelizzazione popolare

capillare che rimette al centro

l'annuncio del vangelo della salvezza di Gesù Cristo.

Tutti questi sono elementi di

Chiesa che coinvolge più che mai le relazioni sociali e la nostra responsabilità.

In questo articolo ho rievocato la ricerca

che ho fatto tra le comunità per riflettere insieme. Alcune delle voci raccolte, in una sorta di continuità ideale, hanno espresso già la loro opinione su queste pagine durante la scorsa primavera.

Ettore Tavolotta, insegnante elementare e psicologo ad Ardea, sottolinea l'impor-

tanza di saldare un'alleanza tra le fami-

glie e le persone che lavorano nella scuo-

la e nella sanità. È una condizione ne-

cessaria per stabilire equilibrio ed armonia,

elementi indispensabili per il lavoro di cu-

ra. Purtroppo oggi la diffidenza è troppo

alta ancora, ciò a causa di uno stile me-

diatico esasperante. Per Tavolotta la parola chiave è fiducia. A Stimigliano, e poi a Cerveteri, ha incontrato i

genitori dei bambini che hanno

cominciato a frequentare la scuola

per la prima volta.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di

riportare la scuola a casa.

Il suo sogno è quello di